

Torino, 4 aprile 2017

## **REGOLAMENTO ATTUATIVO UNINFO**

Il Presidente UNINFO,

- visto lo Statuto UNINFO ed il suo Regolamento Attuativo
- vista la delibera per corrispondenza 01/2017 approvata dal Consiglio direttivo in data 23 marzo 2017

Ha ritenuto opportuno provvedere ai miglioramenti individuati ed EMANA il Nuovo testo del Regolamento Attuativo UNINFO, che annulla il precedente ed entra in vigore a partire dal 24 marzo 2017.

# INDICE

**Art. 1 - Scopi**

**Art. 2 - Procedura di ammissione dei Soci**

**Art. 3 - Quote**

**Art. 4 - Recesso, Decadenza, Sospensione dei Soci**

**Art. 5 - Convocazione dell'Assemblea**

**Art. 6 - Diritto di voto**

**Art. 7 - Deleghe di rappresentanza**

**Art. 8 - Consiglio Direttivo**

**Art. 9 - Segretario Generale**

**Art. 10 - Organi Tecnici**

10.a - Generalità

10.b - Commissione Centrale Tecnica

10b.1 - Compiti

10b.2 - Costituzione

10b.3 - Presidente e Segretario

10.c - Commissioni Tecniche, Sottocommissioni Tecniche e Gruppi di Lavoro

10c.1 - Compiti

10c.2 - Costituzione

10c.3 - Presidente e Segretario

10c.4 - Accreditamento Esperti Sistema UNI

10.d - CCT e altri OOT

10d.1 - Funzionamento

10d.2 - Modalità deliberazioni e processo di votazione

10d.3 - In assenza di contributi da parte dei Soci

**Art. 11 - Regole di comportamento degli esperti delegati**

## **Art. 1 SCOPI**

### **Titolo I. Costituzione - Scopo - Sede Art. 1<sup>1</sup>**

Gli scopi del presente Regolamento, emesso in base all'art. 9 dello Statuto di UNINFO, sono:

- a) stabilire nei dettagli l'attuazione delle clausole statutarie
- b) fornire il quadro delle regole per lo svolgimento dell'attività dell'Associazione, insieme alle procedure operative di cui agli articoli successivi e al "*Regolamento per lo svolgimento della normazione da parte del Sistema UNI*" al quale si rimanda per tutte le parti non trattate direttamente nel presente documento.

## **Art. 2 PROCEDURA DI AMMISSIONE DEI SOCI**

### **Titolo II. Soci Art. 8**

L'Assemblea dei Soci delibera la nomina a Socio Onorario o di Diritto eventualmente su proposta del Consiglio Direttivo.

I Soci Onorari e di Diritto potranno designare il proprio Rappresentante in seno all'Assemblea dandone comunicazione scritta alla Segreteria.

I Soggetti che desiderano diventare Soci Effettivi di UNINFO devono farne domanda al Presidente compilando l'apposito modulo reperibile sul sito Internet.

Il Consiglio Direttivo viene informato sull'ammissione del nuovo Socio.

L'associazione ad UNINFO diviene effettiva dal momento dell'accettazione dello Statuto e del presente Regolamento ad esso correlato, dalla compilazione del modulo d'iscrizione, dalla firma del modulo sul trattamento dei dati personali e dal pagamento del contributo previsto dal Consiglio Direttivo per le attività di interesse.

Al momento dell'adesione, il Socio Effettivo designa un proprio Rappresentante che funge da interfaccia unica tra il Socio e l'Associazione UNINFO e che, salvo diversa indicazione scritta, rappresenta il Socio nell'Assemblea. È dovere del Socio comunicare tempestivamente alla Segreteria eventuali modifiche del proprio Rappresentante.

La Segreteria UNINFO darà comunicazione al Socio dell'avvenuta accettazione fornendo le indicazioni per l'accreditamento degli esperti nelle aree di interesse.

## **Art. 3 QUOTE**

### **Titolo II. Soci Art. 10**

Le quote associative e la data di versamento delle stesse sono definite dal Consiglio Direttivo entro il mese di ottobre dell'anno precedente (art. 28 comma f dello Statuto).

E' compito del Segretario Generale identificare il numero di quote unitarie necessarie al funzionamento dei vari Organi Tecnici dell'Associazione e di proporlo, nella seduta di ottobre, all'approvazione del Consiglio Direttivo che fisserà quindi i livelli di contribuzione dei singoli Soci.

I Soci di Diritto e i Soci Onorari non sono tenuti al pagamento di alcuna quota ma possono in ogni caso versare un contributo volontario.

Il Segretario Generale UNINFO può accordare ai Soci, che lo chiedono, l'eventuale dilazione del pagamento della quota associativa dovuta.

---

<sup>1</sup> I riferimenti in corsivo nel presente Regolamento rimandano ai Titoli e agli Articoli presenti nello Statuto UNINFO

## **Art. 4 RECESSO, DECADENZA, SOSPENSIONE DEI SOCI**

### **Titolo II. Soci Art. 13**

L'adesione ad UNINFO è annuale e si rinnova tacitamente a meno di una comunicazione a mezzo raccomandata A/R, posta elettronica certificata (PEC) o fax indirizzata al Presidente in cui si dichiara la volontà di recedere dagli impegni assunti al momento dell'iscrizione.

Questa comunicazione deve avvenire entro e non oltre il 30 settembre (per la raccomandata A/R fa fede il timbro postale). Tutte le comunicazioni di recesso giunte a partire dal primo ottobre dell'anno n non saranno più accettate per l'anno n+1 ma saranno ritenute valide per l'anno n+2. In questo caso, il Socio sarà tenuto a versare in ogni caso la quota associativa dovuta anche per l'anno n+1.

In caso di raccomandata A/R anticipata via fax o via PEC, farà fede la data del fax o del messaggio PEC.

La comunicazione di recesso è valida solo per i Soci in regola con il pagamento delle quote associative dovute. Il Socio moroso da oltre un anno è dichiarato automaticamente decaduto e qualora intendesse in futuro far parte di nuovo dell'Associazione sarà tenuto a versare i contributi pregressi dovuti.

Al Socio in ritardo nel pagamento della quota per più di due mesi rispetto ai termini stabiliti dal Consiglio Direttivo, possono essere sospesi tutti i diritti inerenti tale qualifica. I diritti vengono ripristinati contestualmente al pagamento della quota da parte del Socio.

Nel caso di scioglimento di un Organo Tecnico UNINFO, i Soci registrati solamente in quest'ultimo, sono automaticamente liberi da obblighi di associazione ad UNINFO per l'anno successivo

## **Art. 5 CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA**

### **Titolo V. Assemblea dei Soci Art. 21**

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'ordine del giorno.

In aggiunta, qualora ci sia la possibilità di partecipare utilizzando sistemi di audio-videoconferenza, l'avviso di convocazione dovrà contenere gli estremi per la connessione a distanza che dovrà consentire l'identificazione univoca degli intervenuti oltre a dover garantire la possibilità di interazione.

## **Art. 6 DIRITTO DI VOTO**

### **Titolo V. Assemblea dei Soci Art. 23**

Ogni quota unitaria di Socio Effettivo regolarmente versata garantisce un voto in Assemblea con il limite imposto dall'art. 23 dello Statuto di seguito riportato:

*“In nessun caso un Socio può far valere un numero di voti superiore ai 3/10 dei voti complessivi spettanti a tutti i Soci presenti (in proprio o per delega) in Assemblea”.*

Esempio: presenti (in proprio o per delega) 3 Soci con 10 quote unitarie, 10 Soci con 5 quote unitarie, 30 Soci con 1 quota unitaria e 1 Socio con 100 quote unitarie. Il totale dei voti complessivi esercitabili è 210 (30+50+30+100) per cui il Socio con 100 quote (in proprio o per

delega) potrà farne valere solo 70. In questo caso specifico, dunque, sono presenti 180 (30+50+30+70) voti validi e dunque la maggioranza semplice dei voti è 91.

## **Art. 7 DELEGHE DI RAPPRESENTANZA**

### ***Titolo V. Assemblea dei Soci Art. 24***

I Soci partecipano all'Assemblea con il loro Rappresentante.

I Soci possono delegare per iscritto a rappresentarli anche un altro Socio.

Ciascun Socio non può avere più di cinque deleghe.

Il Socio Delegante ha la facoltà di dare al Socio Delegato l'indicazione di voto.

I voti del Delegante e quelli del Delegato NON si cumulano ai fini del calcolo dei limiti imposti dall'art. 23. Nel caso dell'esempio precedente, qualora uno dei 3 Soci con 10 voti avesse dato la delega al Socio con 100 voti il calcolo del 30% è da effettuarsi su 10 e su 100 separatamente.

## **Art. 8 CONSIGLIO DIRETTIVO**

### ***Titolo VI. Consiglio Direttivo Art. 27-29***

La prima riunione del Consiglio Direttivo, successiva alla sua elezione, è convocata e inizialmente presieduta dal Presidente uscente o, in sua mancanza, dal Vice-Presidente uscente o dal Consigliere più anziano d'età.

La riunione viene successivamente presieduta dal Presidente neoeletto.

In via ordinaria, il Consiglio Direttivo viene rinnovato dall'Assemblea dei Soci che si svolge entro il mese di aprile. Di conseguenza, il Consiglio conclude il proprio mandato e tiene la sua ultima riunione prima dello svolgimento dell'Assemblea ordinaria annuale per deliberare sul bilancio consuntivo del terzo anno di attività.

Approssimandosi la scadenza del triennio di mandato del Consiglio Direttivo, il Segretario Generale provvede a raccogliere le designazioni e le candidature per il rinnovo triennale del Consiglio e del Collegio dei Revisori dei Conti.

La raccolta delle candidature inizia 30 giorni prima della riunione dell'Assemblea.

Qualora le candidature siano in numero superiore ai posti disponibili, si procederà in Assemblea alla votazione a scrutinio segreto limitatamente alla categoria di Soci interessati.

## **Art. 9 SEGRETARIO GENERALE**

### ***Titolo VIII. Segretario Generale Art. 31***

Il Consiglio Direttivo nomina il Segretario Generale di UNINFO e delibera sulla sua revoca (art. 28 comma b).

L'art. 31 dello Statuto fa menzione di un Segretario Generale preposto agli uffici e servizi amministrativi e tecnici dell'Ente predisponendo i bilanci dell'Associazione e fungendo da datore di lavoro.

Secondo quanto previsto dalla Giurisprudenza in merito, questa figura si identifica con quella del Direttore Generale di cui all'articolo 2396 del Codice civile, in quanto nominato per disposizione statutaria, con conseguente assunzione di responsabilità pari a quella degli amministratori

in relazione ai compiti a lui affidati dallo Statuto o, per delega, dal Presidente o dal Consiglio Direttivo.

In aggiunta, emana le procedure operative opportune al funzionamento dell'Associazione.

## **Art. 10 ORGANI TECNICI**

### **Titolo X. Organi Tecnici Art. 33**

#### **10a) - Generalità**

Gli Organi Tecnici di UNINFO (nel seguito per brevità OOTT) sono:

- la Commissione Centrale Tecnica (CCT)
- le Commissioni Tecniche, le SottoCommissioni Tecniche e i Gruppi di Lavoro ai quali è affidata l'attività normativa dell'Associazione suddivisa per aree di competenza in base all'esistenza di temi affini o in base alla presenza di Organismi Normatori europei e/o internazionali.

Per tutto quello che non è espressamente previsto dal presente Regolamento si rimanda al "*Regolamento per lo svolgimento della normazione da parte del Sistema UNI*". Nel caso di modifiche a quest'ultimo, sarà cura del Consiglio Direttivo mantenere allineato il presente Regolamento Attuativo.

#### **10b) - Commissione Centrale Tecnica**

##### **10b.1) Compiti**

La Commissione Centrale Tecnica ha funzioni:

- a) consultive e propositive nei confronti del Consiglio Direttivo su indirizzi generali di politica normativa, definizione delle priorità, attivazione e disattivazione di aree di attività, rapporti con gli altri Enti Normatori nazionali ed internazionali;
- b) di definizione ed aggiornamento dei criteri per la costituzione degli altri OOTT di UNINFO;
- c) di decisione sulla costituzione e sullo scioglimento degli altri OOTT di UNINFO cui delegare l'attività tecnica dell'Associazione in aree specifiche;
- d) di definizione del campo di attività delegato agli altri OOTT di UNINFO;
- e) di controllo dello svolgimento delle attività degli altri OOTT di UNINFO;
- f) di individuazione delle possibili aree di sovrapposizione e delle esigenze di coordinamento nelle attività degli altri Organi Tecnici, di identificazione e di proposta delle modalità per superarle, di arbitrato in eventuali controversie;
- g) di supplenza, qualora sia necessario od opportuno assumere decisioni su argomenti per i quali non sia stato costituito lo specifico Organo Tecnico;
- h) consultive, propositive, di orientamento e di controllo nei riguardi degli altri Organi Tecnici UNINFO per quanto concerne il rispetto degli indirizzi di politica normativa, stabiliti dal Consiglio Direttivo e la difesa degli interessi generali del paese;
- i) di ratifica delle posizioni espresse dagli altri OOTT di UNINFO che diventano così posizioni ufficiali di UNINFO a cui tutti i Soci sono tenuti ad adeguarsi. La ratifica non è necessaria nel caso di OOTT cui la CCT abbia delegato tutte le proprie responsabilità nella gestione delle attività tecniche con apposita delibera.

La CCT può avocare a sé la definizione della posizione nazionale qualora ci siano evidenti controversie o qualora 3 esperti regolarmente iscritti all'OT competente in materia ne facciano richiesta.

j) di unica interfaccia tra l'Associazione e UNI per tutti gli aspetti tecnici.

#### 10b.2) **Costituzione**

La CCT UNINFO è costituita da:

- i Rappresentanti dei Soci che ne facciano esplicita richiesta ed in regola con il versamento della quota deliberata dal Consiglio Direttivo per tale Commissione;
- i Presidenti delle Commissioni UNINFO.

Possono inoltre essere nominati componenti della CCT esperti che pur non essendo Soci o rappresentanti dei Soci possono, per la loro riconosciuta competenza tecnica, fornire un contributo significativo alla gestione del processo normativo. La nomina è effettuata dal Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente della CCT. La nomina ha una durata temporale limitata, definita al momento della nomina, che in principio non può essere superiore ai 3 anni.

#### 10b.3) **Presidente e Segretario**

Il Presidente della CCT viene eletto tra i suoi membri a maggioranza semplice dei voti espressi, il suo mandato ha durata triennale ed è rieleggibile. Di norma, il Segretario Generale di UNINFO funge da Segretario.

### **10c) - Commissioni Tecniche, Sottocommissioni Tecniche e Gruppi di Lavoro**

#### 10c.1) **Compiti**

*I compiti delle Commissioni Tecniche, Sottocommissioni Tecniche e dei Gruppi di Lavoro UNINFO sono evidenziati nell'art. 2 del già citato "Regolamento per lo svolgimento della normazione da parte del Sistema UNI".*

#### 10c.2) **Costituzione**

Gli Organi Tecnici – OOT sono le Commissioni Tecniche, le Sotto Commissioni Tecniche e i Gruppi di Lavoro. Essi sono costituiti dai Rappresentanti dei Soci che ne fanno esplicita richiesta e in regola con il versamento della quota deliberata dal Consiglio Direttivo per tale Organo Tecnico. Possono partecipare ai lavori i rappresentanti di altri EEFF e di OOT UNI, come previsto dalla Convenzione UNI e UNINFO e secondo le modalità indicate nel seguito al punto 10c.4.

Possono inoltre essere nominati componenti dell'OT esperti che pur non essendo Soci o rappresentanti dei Soci possono, per la loro riconosciuta competenza tecnica, fornire un contributo significativo alla gestione del processo normativo. La nomina è effettuata dal Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente della CCT, sentito il Presidente dell'OT stesso. La nomina ha una durata temporale limitata, definita al momento della nomina, che in principio non può essere superiore ai 3 anni.

#### 10c.3) **Presidente e Segretario**

Il Presidente della Commissione Tecnica, della Sotto Commissione Tecnica o il Coordinatore del Gruppo di Lavoro, viene eletto tra i suoi membri a maggioranza semplice dei voti espressi, il suo mandato ha durata triennale ed è rieleggibile. Di norma, il Funzionario

Tecnico di UNINFO che segue la Commissione Tecnica, la Sotto Commissione Tecnica o il Gruppo di Lavoro funge da Segretario. I compiti del Presidente e della Segretaria Tecnica sono definiti agli artt. 6 e 8 nel già citato "Regolamento per lo svolgimento della normazione da parte del Sistema UNI" cui si rimanda per le informazioni del caso.

#### 10c.4) **Accreditamento Esperti Sistema UNI**

L'art. 4 del "Regolamento per lo svolgimento dell'attività di normazione da parte del sistema UNI" prevede l'accREDITamento di un Esperto di un Organo Tecnico appartenente ad un Ente del Sistema UNI (OT Proponente) ai lavori di un OT appartenente ad un altro Ente del Sistema UNI (OT Ricevente).

Questo avviene secondo la procedura descritta nel seguito, che si applica sia nel caso di Esperti "in entrata" provenienti da altri Enti del Sistema UNI che chiedono di essere accREDITati presso UNINFO, sia nel caso di Esperti UNINFO "in uscita" che chiedono di essere accREDITati in altri Enti del Sistema UNI.

La Segreteria dell'OT Proponente trasmette alla Segreteria dell'OT Ricevente la richiesta di accREDITamento accompagnata dai seguenti documenti:

- il CV dell'Esperto
- il verbale della riunione dell'OT Proponente in cui è stato deciso di chiedere l'accREDITamento
- la giustificazione tecnica della richiesta

L'OT Ricevente valuta la richiesta unicamente dal punto di vista delle competenze tecniche dell'Esperto e dell'OT Proponente. Se la valutazione è positiva la Segreteria dell'OT Ricevente dà corso all'accREDITamento. Se non è positiva la decisione se accettare o meno l'accREDITamento è presa a livello politico/istituzionale, e gli OT Ricevente e Proponente svolgono solo funzioni consultive.

L'accREDITamento scade il 31 dicembre di ogni anno.

#### **10d) - CCT e altri OOT**

##### 10d.1) **Funzionamento**

Le riunioni degli Organi Tecnici, per essere considerate regolari, devono essere convocate dal Presidente o dalla Segreteria UNINFO con un preavviso di almeno 15 giorni. La convocazione dovrà recare gli estremi dell'eventuale collegamento telematico e l'ordine del giorno.

L'ordine del giorno dovrà obbligatoriamente contenere:

- sede ed orario della riunione;
- l'approvazione dell'ordine del giorno;
- l'approvazione del resoconto della riunione precedente;
- l'indicazione di eventuali votazioni da tenersi nel corso della riunione.

Le riunioni sono valide qualunque sia il numero degli aventi diritto intervenuti.

La CCT si riunisce ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno. Può essere convocata anche su richiesta di almeno un quinto dei Rappresentanti dei Soci che la compongono.



## 10d.2) **Modalità deliberazioni e processo di votazione**

Ogni delibera deve essere presa con l'obiettivo di raggiungere il consenso (definito come "lack of sustained opposition").

Qualora non sia possibile raggiungerlo, si procederà a votazione formale

Nelle votazioni della CCT valgono le stesse regole di voto dell'Assemblea dei Soci definite all'art. 6 del presente Regolamento e all'art. 23 dello Statuto, mentre nelle votazioni delle Commissioni Tecniche, Sottocommissioni Tecniche o dei Gruppi di Lavoro ogni Socio ha diritto ad esprimere un voto qualunque sia il numero delle quote associative unitarie versate.

I Soci Onorari e di Diritto UNINFO, che ne fanno richiesta alla Segreteria, possono partecipare, senza diritto di voto, ai lavori dei vari OOT UNINFO.

La votazione può avvenire per corrispondenza o in riunione: in quest'ultimo caso, però, perchè sia valida, deve essere stata prevista nell'ordine del giorno della riunione stessa.

Il criterio di approvazione è che sia raggiunto almeno il 75% dei voti favorevoli tra coloro che hanno effettivamente espresso il proprio voto escludendo gli astenuti.

La votazione è effettuata sulle singole posizioni proposte dai membri dell'Organo Tecnico interessato o dalla Segreteria; ogni posizione perciò è esaminata indipendentemente dalle altre per essere approvata. Le posizioni possono essere di qualsiasi tipo; ad esempio, possono richiedere che si dia una risposta positiva, oppure negativa oppure di astensione in una votazione internazionale. Il Presidente dell'Organo Tecnico interessato prepara a partire dai commenti e dai documenti ricevuti una bozza della posizione italiana.

In caso dell'esistenza di più posizioni contrastanti tra loro, è compito del Presidente dell'Organo Tecnico, coadiuvato dai membri che vi fanno parte, cercare il consenso così da minimizzare le posizioni da sottoporre a votazione.

Nel caso di voto formale di un Organo Tecnico per esprimere una posizione nazionale in inchieste indette da Organismi internazionali, se nessuna posizione proposta dai Soci o dalla Segreteria è approvata, la Segreteria esprimerà un voto di astensione.

Per una decisione potrebbero venire proposte per l'approvazione diverse posizioni alternative, che potrebbero comportare la possibilità di approvarne più di una, magari contraddittorie e/o incompatibili tra loro.

Il processo di votazione seguente tiene conto di queste possibilità:

- a) tutte le posizioni proposte vengono messe ai voti separatamente, usando per tutte lo stesso criterio di maggioranza;
- b) se nessuna raggiunge la maggioranza si ha astensione. Se una sola raggiunge la maggioranza, questa diventa la posizione nazionale. Se più posizioni raggiungono la maggioranza, occorre calcolare per ognuna il rapporto tra i voti a favore rispetto ai voti espressi. La posizione che ha ottenuto il maggiore valore di tale rapporto diventa la posizione nazionale. In caso di parità si procede come indicato al successivo punto c);
- c) sono considerate solo le posizioni che hanno raggiunto il massimo valore del rapporto tra voti favorevoli e voti espressi; si procede a una votazione contrapposta, in cui ogni membro della commissione vota una ed una sola tra di esse;

- d) viene approvata la risoluzione che ottiene il massimo numero dei voti. Se più posizioni raggiungono il massimo numero dei voti si procede nuovamente come al punto c solo per queste ultime;
- e) se tutte le posizioni considerate raggiungono lo stesso numero di voti si ha astensione.

### **10d.3) In assenza di contributi da parte dei Soci**

L'Italia è membro partecipante con obbligo di voto in diversi Comitati e Sottocomitati Tecnici ISO, ISO/IEC JTC 1 e CEN.

L'attività dei Sottocomitati a livello internazionale si dovrebbe basare sulla partecipazione di Esperti dei diversi Stati membri e sull'attività delle corrispondenti Commissioni a livello nazionale. L'astensione dal voto è da considerarsi un estremo rimedio da utilizzare in casi in cui non si raggiunga una posizione comune a livello nazionale e non come espressione di una mancanza di posizione. In realtà ciò non è sempre possibile a causa della mancanza di contributi da parte degli Esperti.

Le direttive degli Enti di riferimento differiscono.

In molti casi UNINFO non può esimersi dal rispondere alle inchieste sui documenti a voto degli Organi di Normazione internazionale anche in assenza di contributi a livello nazionale, perché questa è la condizione per essere P member (P member = partecipante; O member = osservatore). Non si può non rispondere ad una richiesta di voto.

Spesso l'espressione di un voto di approvazione non richiede commenti; quella di un voto negativo o di un'astensione deve essere giustificata; in alcuni casi non è prevista la possibilità di astensione.

In altri casi un voto positivo sull'inizio di un'attività deve essere accompagnato dall'indicazione del nome dell'Esperto che vi parteciperà.

Qualora un Socio abbia motivo di suggerire un'astensione, un'approvazione o un voto negativo, è necessario che ne dia comunicazione al Presidente di Commissione il quale si farà carico di considerarlo nella formulazione della posizione o, in assenza del Presidente, al Presidente della CCT UNINFO.

Si ricorda che in alcuni casi il suggerimento della posizione di astensione o di voto negativo, per poter essere preso in considerazione, dovrà essere accompagnato dalla giustificazione che accompagnerà il voto italiano.

La Segreteria invia i documenti in inchiesta alle Commissioni Tecniche di competenza.

In base alle posizioni di voto, comprese eventuali richieste di astensione o di voto negativo motivate da commenti, il Presidente della Commissione competente suggerisce alla CCT la posizione nazionale. Il voto espresso è disponibile sul sito web.

In assenza di espressioni di voto o di indicazioni, il Presidente della CCT di UNINFO deciderà in base alle informazioni disponibili e ai Regolamenti dell'Ente di riferimento.

## **Art. 11 REGOLE DI COMPORTAMENTO DEGLI ESPERTI DELEGATI**

Qualora si verificano situazioni in cui uno o più esperti operino in ambiti esterni a quelli normativi in nome di UNINFO e/o di una Commissione Tecnica UNINFO valgono le seguenti regole di comportamento:

- a) informare puntualmente dell'andamento dei lavori la Commissione UNINFO in cui l'esperto è iscritto e fornire la documentazione di interesse;
- b) operare negli ambiti esterni secondo le decisioni prese dalla Commissione;

- c) non assumere incarichi di lavoro che coinvolgano la Commissione UNINFO se non preventivamente deliberati dalla Commissione. Incarichi di lavoro assunti dall'esperto al di fuori di queste regole di comportamento sono strettamente personali e come tali dovranno essere presentati negli ambiti in cui sono stati assunti;
- d) non ospitare riunioni che non siano state preventivamente concordate dal punto di vista organizzativo e finanziario con la Segreteria UNINFO. In questo caso ogni responsabilità ricade sull'esperto che ha promosso l'iniziativa e sull'Ente che egli rappresenta.

In ogni caso gli Esperti che sono delegati dall'Italia a partecipare alle riunioni internazionali sono tenuti a rispettare la posizione nazionale espressa formalmente, anche se in contrasto con la propria.

Il non rispetto di queste regole, che comporti il coinvolgimento di una Commissione UNINFO in attività esterne all'insaputa della Commissione stessa, costringerà ad allontanare l'esperto responsabile.

Il Presidente UNINFO